

Un pirata, in salita...

Che ci fa un uomo di mare
in quella salita così dura, a tirare?
La maglia rosa pesa, e pesa molto,
il frutto di tanta fatica ti ha fin qui stravolto.

Il sole picchia come il maglio di un fabbro,
ti mangi l'asfalto, con la smorfia di un labbro.
Il sudore raccolto in un cappellino scagliato,
colpi di pedale, pari un mulino forsennato.

Su e giù da quella sella ti racconti una bugia,
"l'arrivo è vicino" e un'ombra dietro di te, ma non è la tua.
"Perché non si stacca, perché non faccio il vuoto?".
La salita è molto dura, oggi, non è un gioco.

Un tornante e un altro ancora,
la paura di non farcela ti divora.
Le grida, l'entusiasmo della gente,
"Non vi deluderò, non sono indifferente!".

Anima fragile in un cuore immenso,
si apre la folla come un fiume denso.
Laggiù s'annuncia un puntino colorato,
è l'ultimo chilometro così tanto agognato.

Ancora una curva, una piega a destra,
la montagna del Plan esplode in una gran festa.
Denti stretti e braccia alzate per un tripudio,
dell'abbraccio di tutta Italia questo è solo il preludio!